



Il presente progetto nasce dal desiderio degli alunni della classe 3^A della scuola primaria Mottini di ripensare lo spazio del parco giochi cittadino. L'obiettivo non è stato solo quello di pensare di aggiungere una giostra, ma quello di creare un'esperienza universale, dove il gioco diventi uno strumento di scoperta, inclusione e connessione con la natura.

NOME DEL GIOCO: LABIRINTO DEI SENSI

A differenza dei labirinti tradizionali, progettati per "perdersi", questo labirinto è stato concepito dai bambini per "ritrovarsi" attraverso i sensi: uno spazio in cui tutti possono entrare e dove la competizione lascia il posto all'esplorazione cooperativa.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Come illustrato nel disegno il labirinto si sviluppa come un percorso circolare e sinuoso, delimitato da bassi muretti in legno che rappresentano i rami di un grande albero, pavimentato con materiali diversi per offrire una varietà sensoriale costante che sia utile anche all'orientamento.

LE STAZIONI SENSORIALI

Lungo il tragitto ci sono diverse zone specifiche, chiaramente identificate da semplici cartelli:

ZONA OLFATTO (AREA PIANTE AROMATICHE): grandi fioriere ad altezza bambino (e carrozzina) contenenti piante aromatiche resistenti e profumate (lavanda, rosmarino, timo, menta). I bambini possono toccare le foglie e annusare le diverse essenze;

ZONA TATTO (PERCORSO TATTILE E PANNELLO BRAILLE): questa zona include due elementi. Primo, la pavimentazione cambia bruscamente passando da legno a sassi lisci a gomma colorata. Secondo, un pannello tattile orizzontale con texture differenti e scritte in Braille. I bambini camminano e toccano superfici diverse.

ZONA UDITO (L'ORCHESTRA DEL VENTO): un'installazione di tubi sonori metallici colorati, simili a un grande scacciapensieri o xilofono verticale. I bambini usano bacchette agganciate alla struttura per produrre suoni.

ZONA VISTA (COLORI E RIFLESSI): pareti in plexiglass colorato (con scritta in Braille) che trasformano la luce del sole in macchie arcobaleno a terra e specchi infrangibili posti a diverse altezze. I bambini giocano con le immagini riflesse e osservano i colori.